

III DOMENICA DI PASQUA

1a elementare - 18 Aprile 2021

GUARDO E ASCOLTO
IL VANGELO DI QUESTA SETTIMANA:
III Domenica di Pasqua/B
(Video Vangelo della domenica in cartoni animati)

I DISCEPOLI DI EMMAUS

Ciao bambini, che bello essere di nuovo insieme.

Voglio svelarvi subito un segreto: sapevate che Gesù è anche un simpaticone?

Il vangelo di questa domenica ci racconta la sorpresa che Gesù ha fatto a due discepoli lungo la via di Emmaus.



Emmaus è una piccola cittadina che dista sette miglia da Gerusalemme, un po' come andare da Eboli a Battipaglia; con l'unica differenza che all'epoca di Gesù non esistevano né le automobili e né i mezzi pubblici.

Gesù e i discepoli si spostavano a piedi, avete capito bene; camminavano tanto!

E proprio lungo questa strada essi incontrano uno straniero: è Gesù in persona che si avvicina a loro. Egli però non rivela immediatamente la sua identità.

Curiosi di sapere cosa ha fatto? Ve lo dico subito!

Era la sera della Risurrezione e mentre i discepoli ritornavano a casa, percorrendo la strada di Emmaus, tristi e delusi, discutevano su quello che era accaduto; **Gesù gli si avvicinò** chiedendo loro di cosa stessero parlando. Essi si fermarono all'istante!

Uno di loro, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?"

Domandò Gesù: "Che cosa?" Di fronte ad uno così non vi verrebbe voglia di rispondergli: "Ma scusa, dove vivi? Da dove vieni?"

Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta. I nostri capi però l'hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso.

Noi speravamo che fosse lui il liberatore del popolo, invece ora non c'è più.

Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi di mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermavano che egli fosse vivo. Bhooooo!"

Bimbi, **Gesù**, non ha rivelato ai discepoli ancora la sua vera identità, vuole che i discepoli liberino il loro cuore dalla tristezza e dalla delusione di quei giorni; così da poter accogliere con gioia la notizia che stavano per ricevere.

Non fanno così anche vostri genitori quando vi vedono tristi e arrabbiati?

Non vi lasciano prima sfogare per poi abbracciarvi stretti stretti?

Insomma, **Gesù** dopo averli ascoltati un bel po' disse loro: "**Sciocchi e tardi di cuore!**" E iniziando da Mosè spiegò loro le Scritture e discutevano lungo la strada..Quando furono vicini al villaggio, lo invitarono nella loro casa: "Resta con noi perché si fa sera, dove vai?"

Gesù entrò per restare con loro.

Mentre erano a tavola, **Gesù** prese il pane, disse la preghiera di benedizione, lo spezzò e lo diede loro.

Allora lo riconobbero! Ma *Gesù* sparì dalla loro vista. Ed essi dissero tra loro: "era proprio *Gesù*?" Finalmente quei zucconi dei discepoli avevano capito che *Gesù* era Risorto e, anche se era andato in cielo dal Padre, non avrebbe mai smesso di stargli accanto. Che cosa vuole dirci *Gesù* in questo vangelo? Egli è sempre vicino a noi come lo è stato con i discepoli.

Gesù vi attende sempre nella sua casa: la Chiesa, per partecipare alla santa Messa con i vostri genitori.

In chiesa possiamo pregare *Gesù* custodito nel tabernacolo. Quando entrate in Chiesa fatevi indicare dai sacerdoti o dai vostri genitori dove si trova.

Bimbi guardate con attenzione il video del vangelo e poi realizzate un bellissimo disegno che raffigura *Gesù* e i due discepoli sulla via di Emmaus.

Io aspetto...

Ciaoo.